

SETTEMBRE 2020

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ E BILANCIO CONSUNTIVO 2019

APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI IN DATA 19/09/2020



Centro per un appropriato sviluppo
tecnologico

CAST ONG e ONLUS

Viale Garibaldi, 45—Laveno Mombello (VA)

c.f. 01230600122

CHI SIAMO

Il Centro per un appropriato sviluppo tecnologico—CAST è n'organizzazione non governativa (ONG) e ONLUS fondata il 29 dicembre 1980 da un gruppo di persone rientrate da esperienze di volontariato in Africa.

Il Cast è iscritto all'elenco delle organizzazioni della società civile dell'AICS ai sensi dell'articolo 26 commi 2 e 3 della legge 125/2014 e dell'articolo 17 del D.M. 113/2015.

MISSION

La cooperazione è la nostra missione. Tra Nord e Sud del mondo, tra tecnologie nuove e tradizione, tra i popoli, tra l'uomo e l'ambiente, tra sviluppo e sostenibilità. Tra il presente e il futuro. Mettiamo la sostenibilità al centro, individuando e promuovendo conoscenze e tecnologie appropriate per uno sviluppo indipendente e compatibile con le risorse limitate del pianeta, rispettando culture e diritti. Promuoviamo la partecipazione di tutti a questo processo, costruendo capacità per rendere le persone e le comunità protagoniste del proprio miglioramento e consapevoli delle proprie scelte, degli stili di vita, acquisto e consumo.

VISION

Crediamo in un mondo dove ogni individuo possa vivere dignitosamente dei frutti del proprio lavoro, dove acqua, energia e cibo siano disponibili, accessibili e sicuri sia a Sud che a Nord.



**NELL'ULTIMO ANNO ABBIAMO
DESTINATO IL 76,8% DEI FONDI
RACCOLTI ALLA NOSTRA MISSION**

DESTINAZIONE ONERI 2019

40,1%

Attività di cooperazione allo sviluppo

39,9%

Attività di educazione alla cittadinanza globale

19,7%

Costi di gestione dell'associazione

0,3%

Costi per la raccolta fondi



DESTINAZIONE FONDI DEI PROGETTI

ULTIMI 3 ANNI



**SUD DEL MONDO -
64,6 % DEI FONDI**



**IN ITALIA - 35,4%
DEI FONDI**

2019



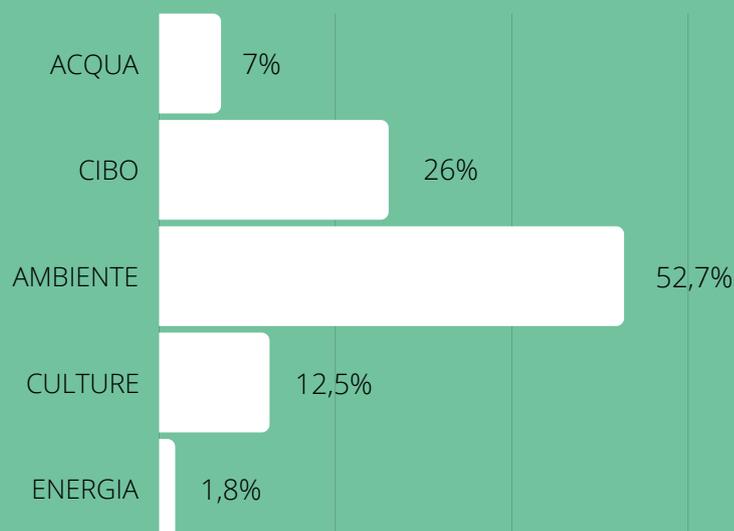
**SUD DEL MONDO -
50,07% DEI FONDI**



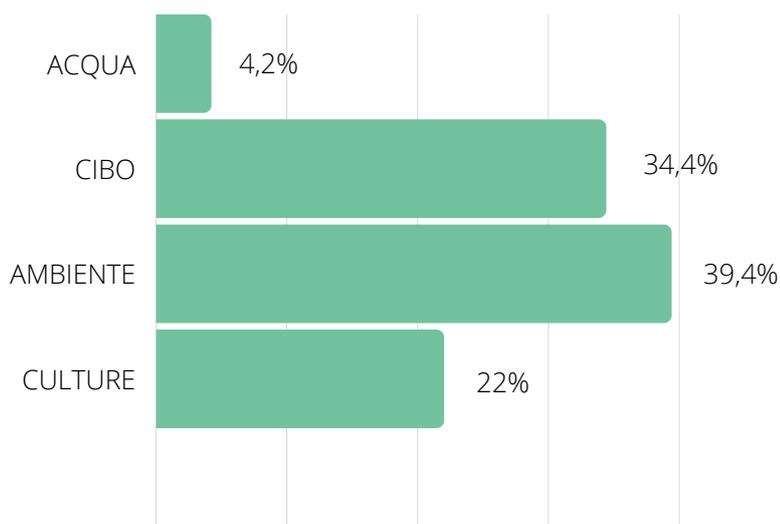
**IN ITALIA - 49,93%
DEI FONDI**

DESTINAZIONE TEMATICA DEI FONDI

ULTIMI 3 ANNI



2019





BENEFICIARI ECG

	2018	2019
ALUNNI 	16.420	23.381
INSEGNANTI 	1.055	1.709
PARTECIPANTI EVENTI 	100	395
TOT.	17.575	25.485



BENEFICIARI COOPERAZIONE

	2018	2019
PROGETTO MIGORI 	724	
PROGETTO BAGAMOYO 	7.240	7.240
PROGETTO TERMINALIA 	360	360
TOT.	8.324	7.600

CON CHI COLLABORIAMO



PARTNER ITALIANI	2018	2019
ENTI LOCALI O MINISTERI	6	10
ONG	12	14
COOPERATIVE O ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI	3	3
ALTRE ASSOCIAZIONI	9	17
UNIVERSITÀ, SCUOLE E CENTRI DI RICERCA	10	8
AZIENDE	2	2
TOT.	42	54



PARTNER STRANIERI	2018	2019
ENTI LOCALI O MINISTERI	0	0
ONG	0	0
COOPERATIVE O ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI	0	1
ALTRE ASSOCIAZIONI	2	1
UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA	1	1
SCUOLE	2	2
AZIENDE	0	0
TOT.	5	5



CON CHI COLLABORIAMO

PARTNER ITALIANI:

Agenda 21 Laghi, Comune di Laveno Mombello, Provincia di Varese, Comune di Brescia, Comune di Lecco, Comune di Milano, Comune di Solbiate con Cagno (CO), Parco Campo dei Fiori, Comunità Montana Valli del Verbano, Parco del Ticino, ASPEM, CBM, COE, Deafal, Il Sole, Manitese, MLFM, MMI, PRO.SA, SCAIP, SVI, Istituto Oikos, FdU, Celim, Cooperativa Ruah, Agrisol, Coop Lotta contro l'Emarginazione, Project for people, Intercultura Varese, ACEA, Altropallone, Colomba, Compagnia africana, Ed work, Elykia, Guardavanti, Isola solidale, Aleimar, Legambiente Varese, LIPU Brabbia, Associazione Genitori Laveno Mombello, Associazione Monsignor Oscar Romero, Lcoy Italia, Climate Reality, Comunità Operosa Alto Verbano (A.GE.VA, Agrisol, Amici Di Nzong, Anemos, Lombardia, A.N.P.I, Asilo Mariuccia, Ass. Hortus, Ass.Solaris, Aisu Verso Itaca, Banca Del Tempo, Chiesa Metodista, Gim-Terredilago, Ass. Costruttori Di Pace, Cri Comitato di Luino e Valli, Donnasicura Onlus, Ass. La Gra', Ass. Le Ceppaie, Liceo Scientifico Sereni, Informadsa Luino, Ass. Scout Luino 1, Soms, I.S.I.S. "Citta' Di Luino - C. Volonte"), Università degli studi dell'Insubria, Ufficio Scolastico Provinciale di Varese, Liceo Candiani di Busto Arsizio, Liceo Sereni di Laveno Mombello, Istituto Comprensivo di Cuveglio, ISIS Stein di Gavirate, IC Monteggia di Laveno Mombello, IC Sereni di Germignaga, Indena Spa, Idrodepurazione srl.

PARTNER STRANIERI:

Funguka Group, ECA Environmental Conservation Action, Tafari, Kidogozero primary School, Mwambisi Secondary school.

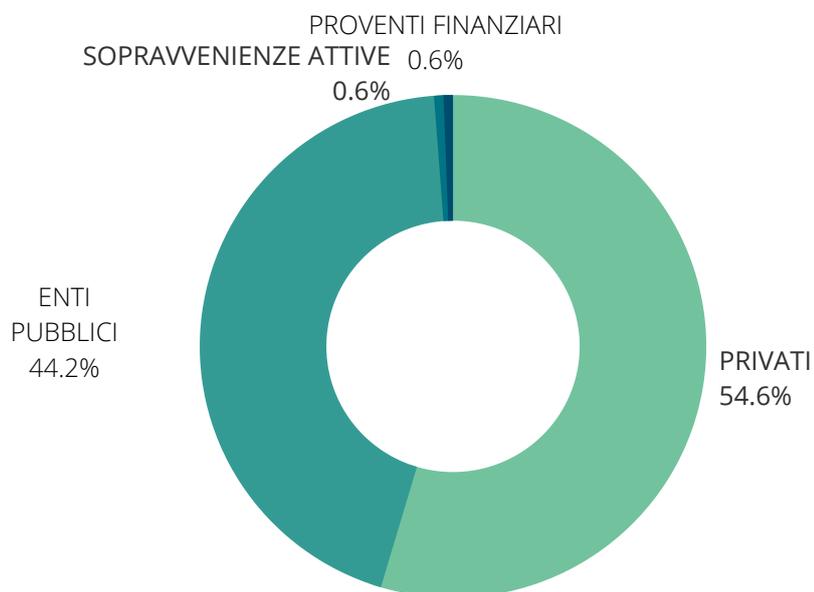
QUANTI SIAMO

SOCI	2018	2019
SOCI	33	31
PERSONALE ITALIA	2018	2019
DIPENDENTE	1	1
PROGETTO	1	3
OCCASIONALI	1	2
VOLONTARI	5	7
TIROCINANTI	1	2
PERSONALE ESTERO	2018	2019
MISSIONE BREVE	1	1
PERSONALE LOCALE NEI PROGETTI	2018	2019
CONSULENTI/OCCASIONALI	2	2
TOT. PERSONALE CAST	12	18

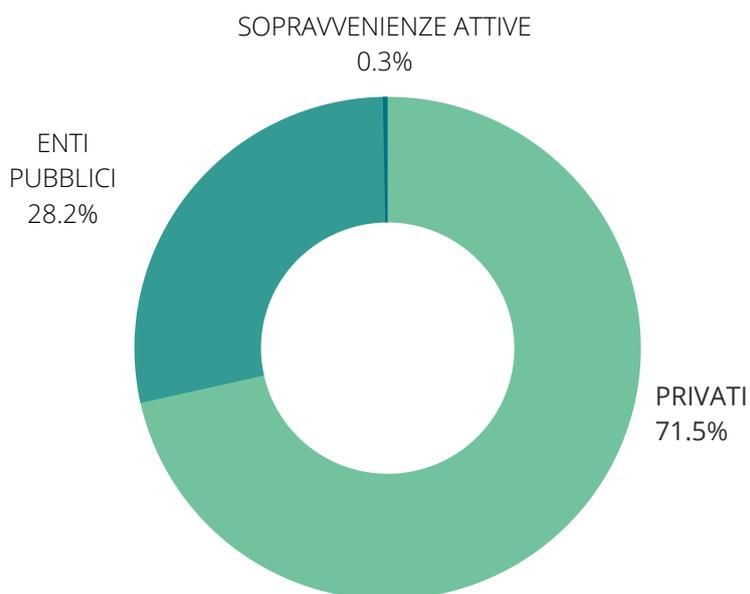


CHI CI FINANZIA

PROVENIENZA FONDI ULTIMI 3 ANNI

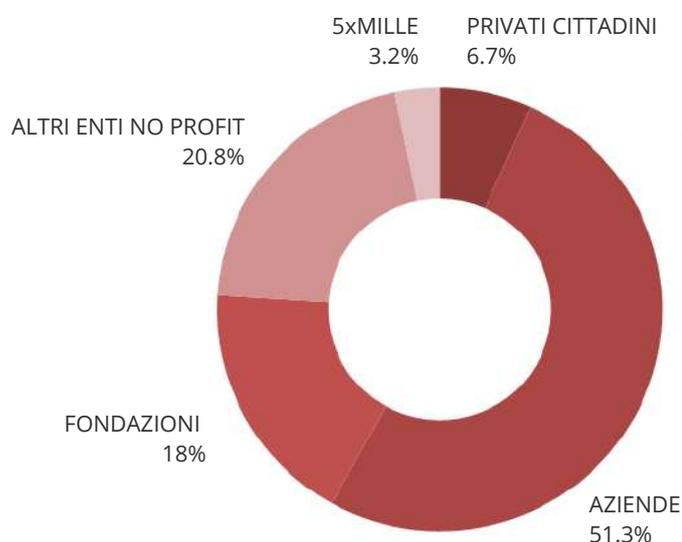


PROVENIENZA FONDI 2019

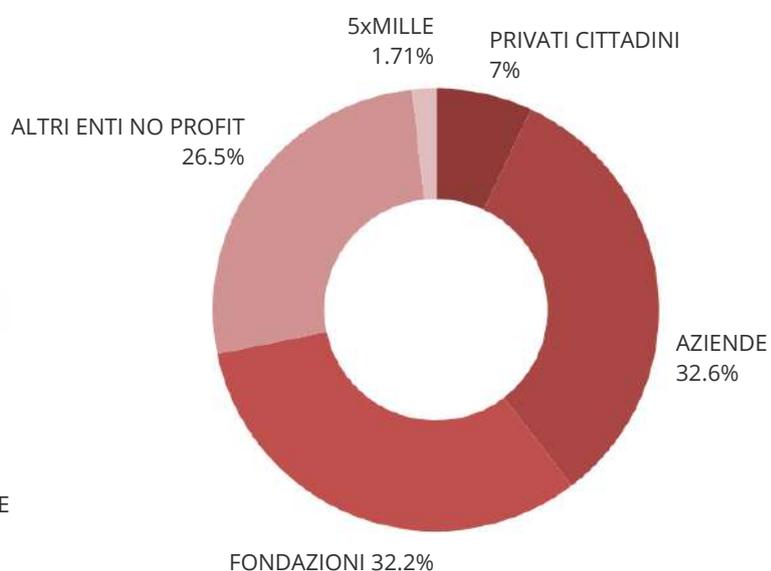


CHI CI FINANZIA

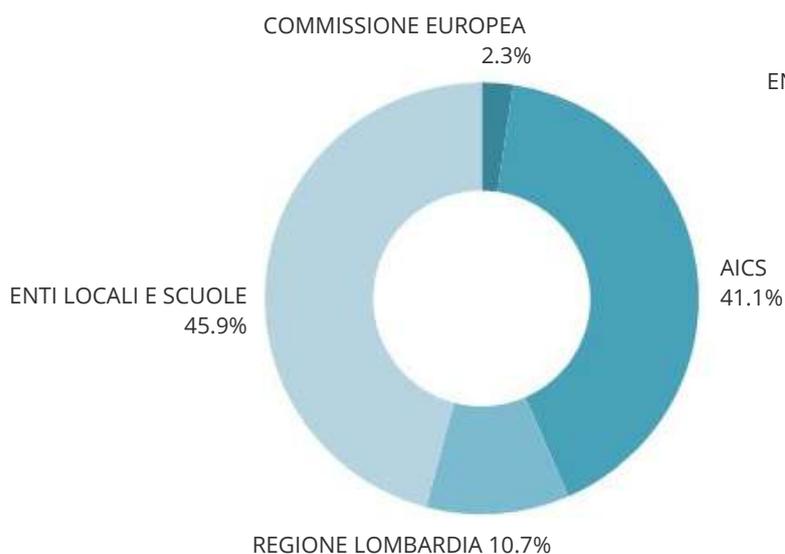
FONDI DA PRIVATI ULTIMI 3 ANNI



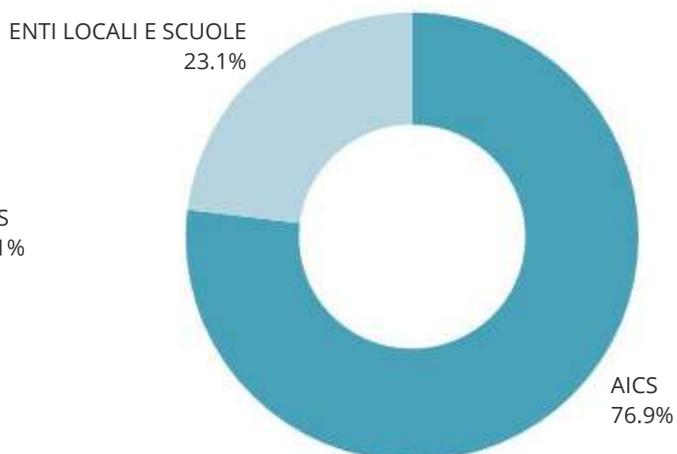
FONDI DA PRIVATI 2019



FONDI PUBBLICI ULTIMI 3 ANNI



FONDI PUBBLICI 2019





COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nel corso del 2019 le attività di cooperazione hanno subito un rallentamento rispetto ad anni precedenti, dovuto principalmente alla chiusura di alcuni progetti e alla progettazione meno intensa.

COOPERAZIONE	2018	2019
PROGETTI IN CORSO O CONCLUSI NELL'ANNO	4	3
DI CUI COME CAPOFILIA	2	2

Sono tre i progetti in corso o conclusi nell'arco dell'anno. E' ripresa l'attività in Kenya, ferma da un anno e si è costruita una buona relazione in Tanzania con un nuovo partner locale che assicura una maggior qualità nella realizzazione delle attività programmate.



COOPERAZIONE	2018	2019
PROGETTI PRESENTATI	3	1
DI CUI COME CAPOFILA	3	1
DI CUI COME PARTNER	0	0
PROGETTI APPROVATI	4	1
COME CAPOFILA	3	1
COME PARTNER	1	0

Un unico progetto è stato presentato nel 2019:

All you seed is love – Contrasto alla malnutrizione attraverso l'agricoltura urbana sostenibile e la micro imprenditoria femminile in Tanzania – presentato all'Otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale (istruttoria)

Un unico progetto è stato approvato nel 2019 e vedrà l'avvio nel 2020:

Riabilitazione del sistema di approvvigionamento idrico nel villaggio di Chibumagwa – Tanzania – presentato all'Otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale (approvato)

TANZANIA

LET'S GREEN THE PLANET

MANTENERE LE RISORSE IDRICHE RICOSTITUENDO LA BIODIVERSITÀ E
DIVERSIFICANDO LE FONTI DI REDDITO NEL DISTRETTO DI BAGAMOYO



FINANZIATORI

Fondazione Prosolidar e Otto per
Mille della Tavola Valdese

PARTNER

ECA – Environmental Conservation
Action (partner locale) / ACC –
Action for community Care

LOCALITÀ

Il progetto è stato realizzato in Tanzania, nella regione di Pwani e nel distretto di Bagamoyo, più precisamente nei villaggi di Kidogozero, Mwambisi e Lushoto. Ha coinvolto la scuola primaria del villaggio di Kidogozero, la scuola secondaria del villaggio di Mwambisi, la parrocchia di Lushoto e un gruppo di agricoltori locali chiamato Funguka group, che si occupa del sostegno a bambini orfani e persone malate di HIV.

DURATA

Febbraio 2018 – novembre 2019

OBIETTIVO

Preservare le fonti d'acqua tradizionali e prevenire il taglio della vegetazione naturale ad uso combustibile per una maggiore resilienza dei sistemi ambientali e un impatto diretto sui redditi delle famiglie.

BENEFICIARI

- 120 famiglie (840 persone) hanno ricevuto piantine forestali ad uso protettivo e produttivo da utilizzare in aree demaniali (per recupero fonti idriche) e private (per produzione di frutta, legna e paleria)
- 40 famiglie (240 persone) sono state formate sulla produzione del miele, le arnie e l'attrezzatura per lavorare in sicurezza
- 80 famiglie (480 persone) sono state formate sulla gestione delle piante forestali a ciclo breve e sulla gestione del ceduo e hanno ricevuto piantine in fitocelle
- 350 famiglie contadine afferenti al sistema cooperativo locale, hanno ricevuto informazioni e formazione sui rischi dovuti ai cambiamenti climatici e sulle opportunità offerte dalla climate-smart agriculture
- 1.500 bambini sono stati formati sull'importanza dell'igiene, dell'utilizzo dell'acqua e sugli utilizzi adeguati di ciascuna fonte d'acqua

ATTIVITÀ REALIZZATE E RISULTATI RAGGIUNTI

Nei villaggi beneficiari sono stati realizzati 4 vivai, distribuiti materiali e sementi per la coltivazione e pompe per l'irrigazione dei terreni. Dall'inizio del progetto sono stati distribuiti circa 96.000 alberelli che serviranno a proteggere i bacini idrici individuati e forniranno frutta e legname alle famiglie degli studenti coinvolti nelle attività di progetto.

Sono stati formati 40 agricoltori sulle tecniche di apicoltura e distribuite loro arnie tradizionali migliorate. Sono stati inoltre distribuiti 40 kit per la gestione degli apiari, composti da una tuta protettiva, un affumicatore, stivali, guanti e attrezzi per la raccolta del miele.

Sono stati realizzati seminari sulla sicurezza alimentare e l'igiene personale con la partecipazione di 100 persone tra apicoltori e studenti, trattando i rischi legati ai prodotti alimentari, sia dal punto di vista nutrizionale (corretta alimentazione, varietà della dieta), sia dal punto di vista sanitario (contaminazione degli alimenti e malattie legate al cibo).

Sono stati organizzati 2 momenti di sensibilizzazione presso la scuola primaria di Kidogzero e la scuola secondaria di Mwambisi - ai quali hanno preso parte rispettivamente 350 e 570 studenti - sui temi della conservazione ambientale e gestione sostenibile del territorio.

TANZANIA

TERMINALIA SERICEA

SUSTAINABLE SUPPLY FOR THE PROMOTION OF VALUE CHAINS
AND CONSERVATION OF NATURAL ECOSYSTEMS AND
ECOLOGICAL SERVICES OF MIOMBO



FINANZIATORI

Indena Spa

LOCALITÀ

Per le attività di progetto sono state identificate tre diverse aree dove è stata riscontrata una notevole presenza di Terminalia sericea nella foresta di Miombo, e dove le comunità erano primariamente impegnate nello sfruttamento dei prodotti forestali. Sono stati coinvolti nelle due fasi di progetto 3 villaggi nei distretti di Dodoma, Chalinze e Handeni, dove le comunità sono state formate per la realizzazione delle successive fasi del progetto.

DURATA

Dicembre 2018 – aprile 2020
(termine progetto prorogato a dicembre 2020)

OBIETTIVO

Gestione sostenibile del miombo e creazione di una filiera di approvvigionamento sostenibile di corteccia di Terminalia Sericea

BENEFICIARI

- 60 famiglie (360 persone) sono state formate sulla gestione forestale e matricinatura del ceduo. Questa tecnica innovativa, di cui questo progetto rappresenta un caso unico in Africa sub-sahariana, consiste nella raccolta conservativa delle radici di Terminalia, e del legname della foresta, per non compromettere la vitalità della pianta madre, che sarà quindi capace in poco tempo di rigenerarsi e di fornire nuovo legname e radici, mantenendo il suo ruolo nell'ecosistema boschivo. Il progetto ha contribuito all'identificazione in campo di un numero cospicuo di piante madri che potranno fornire agli agricoltori prodotti forestali per il sostentamento familiare e l'attività economica.
- 1500 studenti hanno ricevuto almeno un albero prodotto nei vivai scolastici da trapiantare sul proprio territorio per il rimboschimento e la conservazione del bosco.
- 60 famiglie (360 persone) hanno ricevuto 2 arnie migliorate per la produzione di miele insieme a un kit per la gestione degli alveari e il materiale utile al confezionamento e alla commercializzazione dei prodotti ottenuti.

ATTIVITÀ REALIZZATE E RISULTATI RAGGIUNTI

Il progetto iniziato alla fine di dicembre 2018 ha subito un ritardo nell'implementazione a causa della sostituzione del partner locale per motivi operativi. Allo stato attuale sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Sono state completate le sessioni di formazione per tutti e tre i gruppi di agricoltori-apicoltori su silvicoltura conservativa e gestione degli apiari.
- Sono state distribuite arnie migliorate ai gruppi di Handeni, Chalinze e Dodoma.
- È stato distribuito materiale per la raccolta, conservazione e commercializzazione del miele.
- Sono state identificate 3 scuole per la realizzazione di orti/vivai scolastici, è stato distribuito il materiale per la produzione di alberelli e le attrezzature per la cura dei vivai.
- Si sono sostenute le associazioni di agricoltori nella formalizzazione dei gruppi, raccolta dati e realizzazione di uno studio sul progetto.

KENYA

AC-QUA ACCESSO- QUALITÀ

SOLUZIONI PER LA POTABILIZZAZIONE IN KENYA



FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

PARTNER

Idrodepurazione srl (capofila),
Mani Tese, LVIA

LOCALITÀ

Contea di Kilifi, Kenya

DURATA

Luglio 2019 – luglio 2021

OBIETTIVO

Il progetto intende fornire a piccole imprese locali legate all'utilizzo dell'acqua (ristorazione, hotel, impianti di lavaggio, produzione di ghiaccio) impianti di depurazione dell'acqua per sostenere i loro business con acqua pulita e costante, e renderla accessibile alla popolazione a basso reddito.

BENEFICIARI

- 5 piccole aziende locali legate all'acqua possono sviluppare il proprio business grazie al noleggio degli impianti del progetto
- La popolazione locale avrà 3.500 nuovi accessi a servizi idrici sicuri

ATTIVITÀ REALIZZATE E RISULTATI RAGGIUNTI

Il progetto si è attivato a luglio 2019 in diverse contee del Kenya, Cast si occupa delle attività nella contea di Kilifi, in cui opera da anni. Nei primi mesi sono stati identificati e selezionati i potenziali clienti interessati e sono stati raccolti i campioni di acqua da analizzare.

Alla fine del 2019 sono stati identificati 3 possibili clienti nella contea di Kilifi e si stanno raccogliendo tutti i dati necessari per fornire loro le offerte tecniche ed economiche per l'acquisto delle attrezzature di depurazione.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Nel settore educativo le attività nel corso dell'anno si sono concentrate prevalentemente sull'educazione alla sostenibilità e lotta ai cambiamenti climatici e sulla tematica dell'inclusione sociale e l'accoglienza.

Oltre ai laboratori e attività didattiche legate ai progetti, nel corso del 2019, Cast ha collaborato alla realizzazione del progetto PON "Officina della sostenibilità", organizzando e realizzando il modulo didattico "Il clima sono io" presso il Liceo artistico Candiani di Busto Arsizio. Il modulo ha previsto la realizzazione di 26 ore di attività didattiche dedicate a due classi dell'istituto, con la partecipazione di esperti negli ambiti dell'economia circolare e dei cambiamenti climatici.



LABORATORI DIDATTICI ECG	2018	2019
SCUOLE	5	9
CLASSI	10	20
ALUNNI	251	437

Due sono i progetti di ECG realizzati dal Cast nel corso dell'anno: "*Come l'okapi - Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione*" e "*Green School: rete Lombarda per lo sviluppo sostenibile*". Nello specifico, quest'ultimo ha visto un ruolo particolarmente attivo della nostra associazione nella formazione dei partner per la riproduzione a livello regionale del metodo Green School.

ECG	2018	2019
PROGETTI IN CORSO O CONCLUSI NELL'ANNO	2	2
DI CUI COME CAPOFILIA	1	1

ECG	2018	2019
PROGETTI PRESENTATI	2	2
DI CUI CAPOFILA	0	2
DI CUI PARTNER	2	0
PROGETTI APPROVATI	1	2
COME CAPOFILA	0	1
COME PARTNER	1	1

Nel corso dell'anno, per il settore educativo sono stati presentati i seguenti progetti:

- Dalle Green school alle Green Families, progetto presentato al bando B circular – fight climate change (non finanziato)
- Come l'okapi - Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione, progetto presentato alla Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus (finanziato)

COME L'OKAPI

PERCORSI FORMATIVI PER FAVORIRE IL DIALOGO E SUPERARE L'OMOLOGAZIONE



FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS, Fondazione Comunitaria del Varesotto ONLUS

PARTNER

Aspem Cbm, Coe, Deafal, Il Sole, Mani Tese, Mlfm, Mmi, Pro.Sa, Scaip, Svi, Acea, Altropallone, Colomba, Compagnia Africana, Comune di Brescia, Comune di Lecco, Comune di Milano, Ed-Work, Elikya, Guardavanti, Isola Soli-dale, Project for People, Ruah, Agenda21Laghi

LOCALITÀ

Provincia di Varese

DURATA

18 mesi - conclusione: ottobre 2019

OBIETTIVO

Realizzare in Lombardia percorsi concreti per valorizzare le differenze, sviluppare competenze per la soluzione pacifica dei conflitti e per favorire un senso di appartenenza alla comunità globale.

BENEFICIARI

Il target delle attività sono stati 17.600 ragazzi e ragazze tra i 6 e i 25 anni.

Le scuole e i centri di aggregazione giovanili sono stati riconosciuti come i primi luoghi di accoglienza. Per questo motivo questi ultimi sono sembrati il luogo più opportuno dove promuovere il valore aggiunto della diversità, dell'accettazione e della cooperazione.

ATTIVITÀ REALIZZATE E RISULTATI RAGGIUNTI

1) Sviluppo di una rete territoriale per l'educazione alla cittadinanza globale, per riportare l'attenzione sui temi educativi

Grazie al supporto di un facilitatore di rete, il progetto ha contribuito alla definizione e nascita della Comunità Operosa Alto Verbano, una rete composta da 23 realtà che intendono darsi una visione comune, sulla base di valori comuni, al fine di costruire nuovi modelli di convivenza basati su giustizia, solidarietà e condivisione. Queste associazioni, tramite la partecipazione alla rete, hanno deciso di mettere in comune le proprie risorse al fine di rafforzare la qualità e quantità di interventi a favore della cittadinanza e il territorio. Al fine di dare vita alla rete, dopo un incontro introduttivo, si è tenuta un'assemblea facilitata al fine di identificare le priorità tematiche di intervento da parte della rete e definire i gruppi di lavoro. Da allora la rete condivide idee, co-progetta interventi ed eventi, rafforzando il legame tra le associazioni coinvolte.

2) Laboratori educativi sul valore delle differenze e realizzazione di murales

Nella provincia di Varese, sono stati realizzati dei cicli di 3 incontri ciascuno in quattro scuole primarie (Pascoli di Germignaga, Mascioni di Cuvio, Scotti e Gianoli di Laveno Mombello), due secondarie di primo grado (Sereni di Germignaga e Monteggia di Laveno Mombello) e due secondarie di secondo grado (ISIS Edith Stein di Gavirate e Sereni di Laveno Mombello) che hanno trattato il tema del valore delle differenze e dell'inclusione sociale coinvolgendo un totale 383 studenti in attività interattive di sensibilizzazione modulate a seconda della fascia d'età dei partecipanti. Al termine dei tre laboratori i concetti trattati sono stati tradotti in un murales in 4 località, con l'aiuto di artisti locali e la collaborazione degli studenti.



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO, LAVENO MOMBELLO



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, GAVIRATE



3) *Percorso di progettazione partecipata di eventi con ragazzi maggiori di 16 anni*

Su questo risultato si è lavorato con gli exchange students ospitati da Intercultura Varese e i ragazzi della II e III LES del Liceo Sereni di Laveno Mombello.

Con gli studenti di Intercultura (provenienti da Thailandia, Indonesia, Germania, Romania e Perù) si è realizzato un percorso in più incontri sull'inclusione e un laboratorio di videomaking che ha prodotto un [cortometraggio sull'inclusione](#). Il video è stato proiettato durante l'evento organizzato con i ragazzi del Liceo Sereni presso il Teatro Franciscum di Laveno Mombello il 29 marzo. L'evento di marzo, organizzato insieme all'Associazione Genitori Laveno Mombello, ha previsto lo spettacolo teatrale "Orizzonti in Valigia" del Teatro del Sole, la presentazione del video sull'inclusione e la presentazione dei risultati della ricerca partecipata realizzata dai ragazzi del liceo.



SCUOLA PRIMARIA, CUVIO

4) Ricerca partecipata sull'inclusione

Il lavoro di ricerca - svolto con le classi II e III LES del Liceo Sereni di Laveno Mombello - è stato anticipato da alcuni incontri a scopo informativo. Tramite confronti e giochi si è riflettuto sul significato del termine inclusione. Giochi e quiz ci sono serviti a far conoscere in modo più approfondito l'argomento dell'immigrazione in Italia e a scoprire che molti avevamo idee confuse o errate in merito. Gli studenti sono stati successivamente divisi in gruppi: 1) il gruppo ricerca si è occupato di elaborare un questionario online per confermare l'ipotesi: "I migranti sono più accettati dalle nuove generazioni". 2) Un secondo gruppo ha svolto tre interviste: al sindaco di Laveno, a un gestore del centro di accoglienza e a un migrante. 3) Il gruppo evento si è occupato di organizzare la restituzione sia a scuola, che durante l'evento teatrale presso il Teatro Franciscum. Si è inoltre dedicato alla diffusione mediatica (Instagram, Facebook). In base ai dati raccolti con il questionario (451 risposte) si è concluso che sembra che le persone oltre i 50 anni siano maggiormente predisposte all'accoglienza, rispetto ai minori di 25 anni comunque abbastanza predisposte. La nostra ipotesi iniziale sembra quindi smentita, anche in relazione alle interviste fatte.

ITALIA

GREEN SCHOOL



PARTNER E FINANZIATORI

Agenda 21 Laghi, Provincia di
Varese, Università degli Studi
dell'Insubria

CON LA COLLABO- RAZIONE DI

Ufficio Scolastico Provinciale di
Varese

LOCALITÀ

Provincia di Varese

DURATA

Agosto 2018 - Luglio 2019

BENEFICIARI

Il progetto, nell'anno scolastico 2018/19 ha coinvolto complessivamente 22.936 alunni e 1.697 insegnanti. Nella tabella a seguire, gli indicatori di andamento degli ultimi 3 anni di progetto in provincia di Varese.

OBIETTIVO

incoraggiare gli istituti scolastici ad avviare percorsi di riduzione delle emissioni e a interiorizzare, come pratiche quotidiane, le buone prassi su riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e idrico, mobilità sostenibile, rispetto della biodiversità. Le scuole che realizzano azioni efficaci ottengono la certificazione volontaria "Green School".

GREEN SCHOOL	2018/19	2017/18	2016/17
SCUOLE ISCRITTE	138	103	72
INFANZIA	24	16	14
PRIMARIA	64	40	26
SECONDARIA DI 1°	32	31	19
SECONDARIA DI 2°	18	16	13
SCUOLE ISCRITTE PER LA PRIMA VOLTA	42	44	25
% SCUOLE NUOVE SUL TOTALE	30%	43%	35%
SCUOLE CERTIFICATE L'ANNO PRECEDENTE CHE NON SI ISCRIVONO PIÙ	3	11	3
	3%	15%	7%
SCUOLE CERTIFICATE	119	82	65
INFANZIA	19	10	14
PRIMARIA	59	35	23
SECONDARIA DI 1°	28	24	18
SECONDARIA DI 2°	13	13	10
CERTIFICATE PER LA PRIMA VOLTA	42	31	23
RINNOVANO LA CERTIFICAZIONE	77	51	42
ALUNNI COINVOLTI	22.936	16.169	12.012
INSEGNANTI	1.697	1.055	711
CLASSE DI CERTIFICAZIONE	2018/19	2017/18	2016/17
CLASSE A	8	3	2
CLASSE B	43	29	17
CLASSE C	47	39	24
CLASSE D	17	11	22

RISULTATI RAGGIUNTI

Si è conclusa l'attività legata all'anno scolastico 2018/19 in Provincia di Varese con l'assegnazione delle certificazioni a 119 scuole varesine (sulle 138 inizialmente iscritte). Sono 42 le scuole che hanno ottenuto per la prima volta la certificazione, delle 77 già certificate quasi tutte hanno confermato o migliorato la classe di certificazione, tranne pochi casi: sono 8 le scuole certificate in classe A, 43 in classe B, 47 in classe C, 17 in classe D.

Sono stati realizzati 6 incontri di formazione per gli insegnanti sulle tematiche Green School da dicembre a aprile (metodo Green School e indagine preliminare, acqua, spreco alimentare, mobilità sostenibile, biodiversità e rete ecologica, Agenda 2030) con una media di 80 partecipanti a incontro.

GREEN SCHOOL

RETE LOMBARDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la
cooperazione allo sviluppo (AICS)

PARTNER

Aspem (capofila), Cast, Celim, Oikos, Fduo, Aleimar, Project for People, Coe, Mlfm, Acea, Altro Pallone, Ruah, Svi, Mmi, Scaip, Guardavanti, Deafal, Isola Solidale APS, Università dell'Insubria, Provincia di Varese, Agenda 21 laghi, Comune di Milano (Area Relazioni internazionali ed Area ambiente ed energia)

LOCALITÀ

Cast ha svolto le attività di formazione con le scuole e i sopralluoghi nella Provincia di Varese.

Ha inoltre fornito supporto tecnico-scientifico alla rete lombarda a livello regionale.

DURATA

Maggio 2019 - Novembre 2020

OBIETTIVO

Ridurre l'impatto ambientale pro capite e per scuola nel territorio lombardo (con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti, alla qualità dell'aria, al risparmio energetico, alla mobilità sostenibile, alla riduzione degli sprechi alimentari, al risparmio idrico) e promuovere azioni di mitigazione del cambiamento climatico nelle 12 province della Lombardia, coinvolgendo gli alunni e le relative famiglie, insegnanti, cittadinanza e dipendenti di enti pubblici.

CAST ha nel progetto il doppio ruolo di coordinamento provinciale in provincia di Varese e quello di membro del Comitato Tecnico Scientifico incaricato di formare sul metodo Green School gli operatori delle altre province lombarde.

BENEFICIARI

Alunni e insegnanti delle 197 scuole di ogni ordine e grado iscritte al progetto nell'anno scolastico 2019/2020: 25.244 studenti e 2.376 insegnanti.

ATTIVITÀ REALIZZATE E RISULTATI RAGGIUNTI

Queste le principali attività:

- Il 19 giugno 2019, presso Palazzo Lombardia a Milano è stato realizzato un seminario di avvio e promozione del progetto Dal 3 al 5 settembre, presso Villa Bassetti a Leggiuno, Cast ha realizzato la formazione per gli operatori delle altre province sul metodo Green School.
- Il 25 settembre si è tenuto, presso l'Aula Magna dell'Università dell'Insubria di Varese, l'evento di lancio provinciale del progetto a cui hanno partecipato circa 150 persone.
- I plessi scolastici iscritti a Green School in provincia di Varese per l'anno scolastico 2019/20 sono 197; nei primi mesi dell'anno scolastico si è dato seguito alle richieste di assistenza e chiarimento arrivate dalle scuole e si sono realizzati 36 sopralluoghi in altrettante scuole.
- In provincia di Varese sono state realizzate 3 formazioni per gli insegnanti: "Il metodo Green School: indagine iniziale, impronta carbonica, avvio delle buone pratiche" (1 ottobre); "Natura e biodiversità" (13 novembre); "Qualità dell'aria e mobilità sostenibile" (9 dicembre). Alle formazioni hanno partecipato una media di 180 persone a incontro, tra docenti, studenti, rappresentanti di associazioni o amministrazioni comunali.
- Durante la Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti, nel mese di novembre, sono stati realizzati due eventi di sensibilizzazione: il primo a Varese il 21 novembre con la collaborazione del Climate Reality

Project, dal titolo “Rifiuti, clima e sostenibilità: è tempo di agire”; il secondo a Busto Arsizio presso il Liceo Candiani il 23 novembre “Buone pratiche di riduzione dei rifiuti: non solo durante la SERR” in collaborazione con l’Osservatorio Provinciale dei Rifiuti.

- Sono stati avviate, da parte della Provincia di Varese, 6 esperienze di PCTO con altrettanti studenti di scuole varesine.
- È stata aggiornata la cassetta degli attrezzi con nuovi materiali didattici e formativi relativi ai pilastri Green School.
- È stato dato incarico a Sociallibreria per la creazione del nuovo sito, si è avviata la stesura dei testi per il sito e la revisione delle linee guida.

COMUNICAZIONE



CAST comunica le sue attività principalmente tramite tre canali Social, Facebook (@ongcast e @progettogreenschool) e Instagram (@cast.ong, creato il 12 agosto 2019 in occasione dell'organizzazione di "*Èqua la festa*", evento finale del progetto "*Come l'okapi*"), e un canale Mailchimp di e-mail marketing, inviando newsletter all'audience di Cast e del Progetto Green School.

SOCIAL MEDIA E CAMPAGNE DI E-MAIL MARKETING

ATTIVITÀ TRA L'01/01/2019 E IL 31/12/2019

	N. POST/ NEWSLETTER	COPERTURA N. VISUALIZZAZIONE TOT. CONTENUTI	FOLLOWER
			
@CONGCAST	93	26.664	964 (+113 RISPETTO AL 01/01/19)
@PROGETTO GREENSCHOOL	298	158.833	1169 (+588 RISPETTO AL 01/01/19)
			
	35	3.917	150 (+150 RISPETTO ALL'12/08/19)
			
	18	6.747	1.744 (+198 RISPETTO AL 01/01/19)

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019

APPROVATO DAI SOCI IN DATA 19/09/2020



ATTIVO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
II - Immobilizzazioni materiali:	€ 3.564	€ 9.015
III - Immobilizzazioni finanziarie:	€ 1.130	€ 1.130
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 4.694	€ 10.145
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
Lavori in corso su progetti	€ 21.035	€ 15.962
II - Crediti:		
Crediti tributari	140	564
Verso altri	€ 9.620	€ 13.294
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
IV - Disponibilità liquide	€ 9.851	€ 13.302
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	€ 40.646	€ 43.122
D) RATEI E RISCONTI	€ 210	
TOTALE ATTIVO	€ 45.550	€ 53.267

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
Risultato gestionale esercizio in corso	-€ 10.537	€ 6.679
Risultato gestionale da esercizi precedenti	-€ 46.663	-€ 36.221
Riserve statutarie	€ 51.022	€ 33.900
II - Fondo di dotazione dell'ente		
III - Patrimonio vincolato		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-€ 6.178	€ 4.358
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 5.064	€ 4.155
D) DEBITI		
I - Debiti verso banche		
II - Debiti verso fornitori	€ 14.648	€ 13.767
II - Debiti tributari	€ 77	€ 65
III - Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.103	€ 470
IV - Altri debiti	€ 29.836	€ 30.452
TOTALE DEBITI (D)	€ 46.664	€ 44.754
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	€ 45.550	€ 53.267

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	31/12/2019	31/12/2018
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE/PROGETTI	€ 97.560	€ 87.445
1.1) per progetti da ENTI PUBBLICI	€ 22.292	€ 47.182
1.1.1) da Commissione Europea		€ 2.006
1.1.2) da AICS	€ 17.148	€ 14.654
1.1.3) da istituzioni estero		
1.1.4) da altri enti locali	€ 5.144	€ 30.522
1.2) per progetti da PRIVATI	€ 51.554	€ 22.128
1.2.1) da Fondazioni	€ 18.190	
1.2.2) da Tavola Valdese 8 x mille	€ 13.200	
1.2.3) da altri enti Non profit	€ 1.764	€ 3.028
1.2.4) da privati cittadini		
1.2.5) da aziende	€ 18.400	€ 19.100
1.3) da soci ed associati	€ 690	€ 820
1.4) erogazioni liberali	€ 1.989	€ 1.353
1.5) rimanenze finali	€ 21.035	€ 15.962
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 3.005	€ 258
2.1) Raccolta Mercatini	€ 222	€ 146
2.2) Raccolta eventi	€ 1.014	
2.3) Raccolta Pubblicazioni	€ 45	€ 112
2.4) Cinque per mille	€ 1.724	
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ -	€ -
3.1) da gestione accessorie		
3.2) da contratti enti pubblici		
3.3) da soci ed associati		
3.4) da non soci		
3.5) altri proventi e ricavi		
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 263	€ 926
4.1) da rapporti bancari		
4.2) da altri investimenti finanziari		
4.3) da patrimonio edilizio		
4.4) da altri beni patrimoniali		
4.5) proventi straordinari	€ 263	€ 926
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 100.828	€ 88.629
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	€ 10.537	

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 89.085	€ 61.038
1.1) da progetto ECM - ITALIA	€ 273	€ 83
1.2) da progetto GREEN SCHOOL - ITALIA	€ 24.851	€ 11.546
1.3) da progetto COME L'OKAPI - ITALIA	€ 19.357	€ 5.396
1.4) da progetto BAGAMOYO - TANZANIA	€ 30.646	€ 10.568
1.5) da progetto AC-QUA - KENYA	€ 3.739	
1.6) da progetto TERMINALIA - TANZANIA	€ 10.219	€ 4.338
1.7) da progetto PHARO - MOZAMBICO		€ 11.543
1.8) da progetto MIGORI - KENYA		€ 17.564
2) ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI	€ 328	€ -
2.1) Raccolta Mercatini		
2.2) Raccolta Varie eventi	€ 328	
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ -	€ -
3.1) acquisti		
3.2) servizi		
3.3) godimento di beni di terzi		
3.4) personale		
3.5) ammortamenti		
3.6) oneri diversi di gestione		
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ -	€ 1.593
4.1) su supporti bancari		
4.2) su prestiti		€ 1.593,00
4.3) da patrimonio edilizio		
4.4) da altri beni patrimoniali		
4.5) oneri straordinari		
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 21.952	€ 19.319
5.1) Acquisti		
5.2) Servizi	€ 7.550	€ 8.072
5.3) Godimento di beni di terzi	€ 4.477	€ 3.881
5.4) Personale	€ -	€ 76
5.5) Ammortamento	€ 5.453	€ 5.453
5.6) Altri oneri	€ 4.472	€ 1.837
TOTALE ONERI	€ 111.365	€ 81.950,00
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO		€ 6.679,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

1. Dati generali sull'associazione CAST

L'Associazione Centro per un appropriato sviluppo tecnologico - CAST è una Organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della Legge n. 49/87 e successivamente iscritta al registro istituito dalla Legge n. 125/2014 quale ONG già esistente alla data di entrata in vigore di tale normativa. La Risoluzione n. 22/E del 2015 dell'Agenzia delle entrate ha confermato che le ONG già riconosciute idonee dal Ministero degli affari esteri continuano ad essere considerate ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 co. 8 del D.lgs. n. 460/97 (c.d. "Decreto ONLUS") e ha godere dei relativi benefici. L'Associazione CAST redige e tiene, anche per gli effetti di cui al D.L. n. 35/2005, la contabilità ordinaria secondo le prescrizioni legali in materia.

2. Premessa

In continuità rispetto agli esercizi precedenti l'Associazione CAST redige un bilancio composto da "stato patrimoniale", "Rendiconto sulla gestione" e la presente "nota integrativa". Lo stato patrimoniale ed il rendiconto sulla gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti nelle raccomandazioni del "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, nonché del documento: "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" dell'Agenzia per organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo standard proposto nel documento citato, a sezioni divise e contrapposte, suddiviso per aree gestionali evidenziando, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite ed il loro impiego. Il bilancio è stato redatto secondo principi

di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente. Non hanno avuto luogo compensi di partite. Le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione sono state valutate secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della fondazione; inoltre è stato applicato il principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. Sono state indicate inoltre altre eventuali informazioni necessarie ai fini della redazione di un bilancio veritiero e corretto. Il presente bilancio è redatto in unità di euro e la presente nota integrativa contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro. L'esercizio di riferimento del presente bilancio coincide con l'anno solare.

3. Accadimenti rilevanti e attività gestionale istituzionale

Durante l'esercizio 2019 è continuata l'attività di gestione dei progetti dell'Associazione illustrati per sintesi nella "Relazione delle attività".

4. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli previsti dalla vigente normativa civile valida in materia di bilanci delle società di capitali, nonché dai Principi Contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare osservanza tuttavia alle Raccomandazioni emanate dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio nazionale dottori commercialisti in materia di Enti Non Profit nonché agli atti di indirizzo emanati dall'Agenzia per il terzo settore (di cui al Dpcm n. 329/2001).

Crediti e debiti: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni materiali ed ammortamenti: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo (i principali coefficienti di ammortamento sono i seguenti: automezzi 20%, beni strumentali di valore inferiore a 516 € 100%).

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua utilità.

Immobilizzazioni finanziarie: rappresentano importi versati a titolo di cauzione per contratti di utenza.

Ratei e risconti: riflettono la quota di competenza di costi e ricavi riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, nonché

sospensione di costi e ricavi per il rispetto del principio di competenza temporale per ciò che riguarda talune attività progettuali in essere.

5. Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni

Nella voce B dell'attivo al 31.12.19 sono presenti somme iscritte a titolo di immobilizzazioni di pertinenza dell'Associazione CAST, per un importo complessivo pari ad € 4.694 (erano € 10.145 nell'esercizio precedente, decremento € 5.451). Per le immobilizzazioni immateriali è stato applicato l'ammortamento in forma diretta.

La voce B è composta, analiticamente, come segue:

- B I (immobilizzazioni immateriali) = zero;
- B. II (immobilizzazioni materiali) = € 3.564 (erano € 9.015 decremento € 5.451);
- B III (immobilizzazioni finanziarie) = € 1.130 (erano € 1.130, nessuna variazione).

6. Composizione e variazione intervenuta nella consistenza delle altre principali voci

CREDITI

Le rimanenze, composte da rimanenze di lavoro in corso di natura progettuale, ammontano ad € 21.035 (era € 15.962, incremento € 5.073).

I crediti ammontano, complessivamente, a € 9.760 (il valore dell'esercizio precedente era € 13.858, decremento € 4.098). La seguente tabella evidenzia i movimenti delle voci di credito dell'attivo circolante:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	564	0	13.294	13.858
Variazione nell'esercizio	-424	0	-3.674	-4.098
Valore di fine esercizio	140	0	9.620	9.760
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla chiusura dell'esercizio risultano presenti complessivamente disponibilità liquide per € 9.851(erano € 13.302 nell'esercizio precedente, decremento di € 3.451) costituite da: depositi postali, assegni e denaro e valori in cassa (sia detenuti in Italia, sia all'estero in funzione delle necessità progettuali in corso).

RATEI E RISCONTI

Sono presenti ratei attivi per euro 210 relativi a quote associative versate nel 2020 ma di competenza del 2019.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente è negativo e pari a € 6.178. Il risultato economico dell'esercizio è una perdita di € 10.537. Sulla base dei dati contabili il patrimonio della fondazione, utilizzando lo standard di cui alle

"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanati dall'Agenzia per il terzo settore nel 2009 è rappresentabile secondo il seguente schema:

Patrimonio netto	31/12/19	Tipo di vincolo
I) Fondo di dotazione	51.022	A
II) Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		A
2) fondi con vincolo degli organi istituzionali		A, B
3) fondi con vincolo di terzi		A, B
III) Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	-10.537	A
2) perdite portate a nuovo	-46.663	A
Totale	-6.178	
Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante		

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono presenti accantonamenti, così come nell'esercizio precedente, riferiti a fondi per rischi e oneri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta l'ammontare delle indennità spettanti ai dipendenti in conformità alle disposizioni normative dell'art. 2120 c.c. imputato a bilancio in base ai conteggi predisposti dallo studio che si occupa dell'elaborazione delle paghe. L'Associazione CAST occupa alla data di chiusura dell'esercizio 2 dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.155
Variazioni nell'esercizio	909
Altre variazioni	
Totale variazioni	909
Valore di fine esercizio	5.064

DEBITI

La seguente tabella illustra la composizione dei debiti e la relativa movimentazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	13.767	881	14.648	0
Debiti tributari	65	12	77	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470	1.633	2103	0
Altri debiti	30.452	-616	29.836	0
Totale debiti	44.754	1.910	46.664	0

7. Rendiconto di gestione *"linee guida bilancio enti non profit"*

Sulla base di quanto indicato nelle raccomandazioni del "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (nonché del documento: "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" dell'Agenzia per organizzazioni non lucrative di utilità sociale), è stato riclassificato il prospetto di conto economico in un rendiconto di gestione, a sezioni divise e contrapposte, suddiviso per aree gestionali evidenziando, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite ed il loro impiego. La seguente tabella riassume i risultati per aree di attività (tipica, di raccolta fondi, accessoria, finanziaria e patrimoniale, di supporto generale).

Oneri		31/12/19	31/12/18	Proventi		31/12/19
1)	Oneri da attività tipiche			1)	Proventi e ricavi da attività tipiche	
	Totale Oneri da attività tipiche	89.085	61.038		Totale Proventi da attività tipiche	97.560
2)	Oneri promozionali e di raccolta fondi			2)	Proventi da raccolta fondi	
	Totale Oneri promozionali	328	0		Totale Proventi da raccolta fondi	3.005
3)	Oneri da attività accessorie			3)	Proventi da attività accessorie	
	Totale Oneri da attività accessorie	0	0		Totale Proventi da attività accessorie	0
4)	Oneri finanziari e patrimoniali			4)	Proventi finanziari e patrimoniali	
	Totale Oneri finanziari e patrimoniali	0	1593		Totale Proventi finanziari e patrimoniali	263
5)	Oneri di supporto generale					
	Totale Oneri di supporto generale	21.952	19.319			
	Totale Oneri	111.365	81.950		Totale Proventi	100.828
	Risultato gestionale positivo	0	6.679		Risultato gestionale negativo	-10.537

8. Elenco delle partecipazioni e vicende delle stesse

L'Associazione CAST non possiede partecipazioni.

9. Debiti e crediti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali e impegni.

L'Associazione CAST non ha debiti o crediti la cui scadenza è superiore a cinque anni, né assistiti da garanzie reali su beni di pertinenza del proprio ambito.

10. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

11. Proventi da partecipazioni.

L'Associazione CAST non ha riscosso nell'esercizio alcun tipo di provento da partecipazione.

12. Imposte sul reddito dell'esercizio.

In funzione dell'attività svolta, esclusivamente di natura istituzionale, nonché della forma giuridica dell'associazione (ONG e ONLUS di diritto) non si rendono dovuti per il periodo d'imposta 2019 né imposte a titolo di IRES né a titolo di IRAP.

13. Informazioni circa le esenzioni fiscali di cui beneficia l'associazione L'Associazione.

CAST è un'organizzazione non governativa ai sensi della Legge n. 49/87, nonché della Legge n. 125/2014 iscritta nei relativi registri e qualificata quale ONLUS di diritto ai sensi dell'articolo 10 co. 8) del D.LGS. n. 460/97. Anche in funzione di quanto attestato dalla Risoluzione n. 22/E del 24 febbraio 2015 dell'Agenzia delle entrate, l'Associazione CAST gode delle possibilità agevolative previste sia dalla normativa in materia di organizzazioni non governative sia di quella valida in materia di onlus sulla base del principio del "favor legis" statuito dal medesimo art. 10 co. 8 citato. I soggetti eroganti liberalità all'associazione possono godere, nel rispetto dei prescritti adempimenti, della possibilità di deducibilità delle erogazioni prevista dall'art. 83 del D.Lgs. n. 112/2017.

14. Indicazioni del numero dei dipendenti

L'associazione si avvale delle prestazioni di n. 2 lavoratori dipendenti. Inoltre numerose attività sono svolte grazie all'opera degli associati volontari. L'associazione non ha rapporti di affiliazione o controllo con altri enti.

15. Informazione sugli organi direttivi

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da cinque membri compreso il presidente. Presidente dell'associazione è il Signor Ernesto Tega. Le cariche associative sono per statuto e per legge gratuite e non risultano

quindi erogati o stanziati oneri a titolo di compenso, né sono stati erogati rimborsi spese ai membri del consiglio direttivo.

Approvato dall'Assemblea dei soci
Laveno Mombello, 19/09/2020

Il Legale rappresentante
(Ernesto Tega)



CAST
centro per un appropriato
sviluppo tecnologico
Via Garibaldi, 45
21014 Laveno Mombello (VA)